



Bollettino



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070 (ITALIA)
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino-Toscana

notizie dal Club di Brescello Tre Ducati

Presidente
Alberto Pedrazzini

Segretario
Alessandro Freschi
e-mail: brescello@rotary2070.it

anno rotariano 2008-2009

7° del Club

numero 41

ottobre 2008

DAL PRESIDENTE

Il mese di ottobre è dedicato all'azione professionale. Il nostro è un club giovane che ha ancora da esprimere parecchie potenzialità, nella professione come nella vita. Tuttavia ciò che ritengo importante sta nel fatto che ha interpretato nel migliore dei modi il motto principale del Rotary: "servire al di sopra di ogni interesse personale". Nella lettera del governatore - pubblicata per intero - è ben chiara la "premurosa sollecitudine verso gli altri" attraverso la professione. E' giusto parlarne perché il diritto alla conoscenza allarga le solidarietà. Un grazie particolare a tutti quanti cercano di intensificare la propria azione verso chi, faticosamente, sta cercando una sua autonomia.

Lettera mensile del Governatore: Ottobre 2008

Amiche ed Amici Rotariani,

il mese di Ottobre è dedicato dal ROTARY INTERNATIONAL all'azione professionale.

Paul Harris disse: "Dei centouno modi con i quali gli uomini possono rendersi utili alla società senza ombra di dubbio i più accessibili e spesso i più efficaci rientrano nella sfera della propria occupazione". L'Azione professionale è il mezzo

attraverso il quale il Rotary si sviluppa e sostiene i Rotariani nell'applicazione dell'ideale del servizio nelle rispettive occupazioni.

La professione a ragione può essere considerata il fondamento ed il principio eccellente del Rotary.

I Rotariani, guidati dalla prova delle quattro vie d'azione sviluppata e messa in pratica da Herbert J. Taylor e divenuta il codice di condotta, mettono in pratica le attività di servizio.

Il motto principale del Rotary "servire al di sopra di ogni interesse personale" adottato dallo slogan "servizio e non profitto personale" ed il motto ulteriore "chi serve meglio ha più profitto" sono le basi di sviluppo per diventare rotariani.

Infatti possiamo considerare questi due motti come le facce di una stessa moneta che ci impone di promuovere le attività quotidiane di servizio.

Come può ben testimoniare la storia del Rotary nato come luogo di cameratismo e di aiuto al prossimo negli affari e nelle professioni. Questo è il motivo per cui il Rotary occupa un posto di preminenza in quanto assertore di un concetto di servizio ancorato alla posizione professionale con una attività di forte valenza sociale e con l'aiuto di un messaggio etico di particolare effetto. Da ciò ne deriva il cardine basilare rotariano, il "vocational service" cioè il concetto di **servizio attraverso la professione** ovvero di **attività professionale in cui trova spazio anche la premurosa sollecitudine verso gli altri**.

Care Amiche ed Amici Rotariani solo se riconosciamo che le nostre professioni sono a beneficio di altre attività professionali possiamo comprendere la vera essenza del Rotary con l'impegno di favorire il miglioramento dell'etica professionale per Trasformare i Sogni in Realtà.

Vi ricordo che l'11 di Ottobre p.v. a Pisa vi sarà il Premio Galilei considerato il Premio Nobel dei Distretti italiani; il 25 Ottobre p.v. si terrà a Firenze l'I.D.I.R. ed il S.E.F.R.. Vi aspetto come al solito numerosi assieme ai Vostri Coniugi.

Pietro

PROGRAMMA

Sabato 4 ottobre ore 15,45

Palazzo Trivelli Spalletti (sede CREDEM)

Via Sessi 9, Reggio Emilia



Visita alla collezione d'arte del Credem, saremo accompagnati nella visita dal curatore del patrimonio artistico Franco Bonvicini.

Domenica 26 ottobre ore 15,30

Teatro Regio, Parma

Nel quadro del Festival Verdi andremo a vedere ed ascoltare il Rigoletto.

La partecipazione è riservata ai Soci che hanno prenotato il biglietto.

Il ritrovo è fissato davanti al teatro alle 15,10.

Giovedì 30 ottobre ore 18,30

Circolo di equitazione di Reggio Emilia

Via Tassoni 156 Reggio Emilia

In interclub con Reggio Emilia e gli altri Clubs della provincia avremo come relatore il giornalista Giampaolo Pansa che ci presenterà il suo ultimo libro: il romanzo "I tre inverni della paura" ambientato nelle provincie di Parma e Reggio Emilia.

In prossimità dell'incontro invieremo la mappa e le indicazioni per raggiungere il luogo dell'incontro.



Neve e sangue nei tre inverni della paura. Sono le stagioni più dure della guerra civile italiana e dell'interminabile dopoguerra. Tedeschi, fascisti e partigiani combattono con obiettivi diversi, ma compiono le stesse atrocità. È questo disordine crudele a travolgere Nora Conforti. Diciotto anni, ragazza di famiglia ricca, Nora si rifugia con il padre sulle colline fra Reggio Emilia e Parma. Non immagina che proprio lì incontrerà il primo amore e subito dopo gli orrori di due guerre in grado di sconvolgere la sua esistenza. Giampaolo Pansa ci racconta una storia che nasce da lunghi anni di ricerche sulla Resistenza e sulle sue tante zone d'ombra.

Un affresco della borghesia agraria emiliana, nell'arco di sei anni infernali, dal giugno 1940 alla fine del 1946. E una ricostruzione controcorrente di un'epoca feroce. Accanto a figure che appartengono alla storia, come Togliatti, De Gasperi, i capi delle bande rosse e nere, il vescovo Socche, il partigiano bianco detto "il Solitario", si muove la gente comune di quegli anni. Le donne chiamate a sopportare

il peso più grande della guerra. I bambini messi di fronte al terrore politico. I giovani schierati su trincee opposte. L'asprezza dello scontro fra ricchi e poveri. Le vittime del dopoguerra che emergono dalle fosse segrete, fantasmi capaci di turbarci ancora oggi.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Venerdì 7 novembre

In occasione del 120° anniversario della nascita di Francesco Baracca e del 90° anniversario della vittoria della Grande Guerra incontreremo l'avv. Giovanni Baracca pronipote dell'asso dell'aviazione che ci parlerà della figura dell'avo.

Sabato 8 novembre

A Carpi, in frazione Santa Croce, in collaborazione con la locale parrocchia, la Compagnia teatrale "Carpe diem" metterà in scena la commedia di Carlo Goldoni "La serva amorosa" il cui ricavato sarà interamente devoluto per l'ospedale psichiatrico di Manakara.

Venerdì 21 novembre

Assemblea generale del Club durante la quale verranno eletti il Presidente per l'annata 2010 - 2011 ed il consiglio per l'annata 2009 - 2010.

Sabato 6 dicembre

Visita guidata alla mostra del Correggio comprendente la Galleria Nazionale, le cupole del Duomo e di S. Giovanni e la Camera della Badessa nel Convento di San Paolo. Il Club ha riservato 50 ingressi per cui c'è posto per ospiti ed amici, l'importante è segnalarlo rapidamente in quanto non sono ammesse deroghe al numero di biglietti.

ABBIAMO FATTO

La ripresa dell'attività rotariana è coincisa con l'appuntamento istituzionale più importante: la visita del governatore. Lunedì 8 settembre, dapprima a Parma presso l'hotel Stendhal con i soli membri



del consiglio, si è discusso della vita del nostro club in modo franco e costruttivo. La "cena del Governatore" si è svolta presso la "Bottega di Don Camillo" a Brescello. Il Prof. Pietro Terrosi Vagnoli, accompagnato dalla gentile consorte Sig.ra Marta, ha avuto parole di stima e di gratitudine per quanto stiamo facendo sul nostro territorio ed all'estero, come dimostra la lettera che mi ha spedito e che allego. Una buona testimonianza che ci deve spingere a fare sempre di più e meglio!

Lettera del Governatore al Presidente del Club

Caro Presidente,

voglio ancora ringraziare, assieme a Marta, Te ed i Soci del Tuo Club per l'ospitalità.

Mi complimento per la validità dei progetti che assieme andrete a compiere nella prossima annata. I progetti rivolti al territorio quali l'educazione stradale, la lotta all'alcolismo precoce e lo sport vissuto come sport sono assai propositivi perché rivolti ai giovani come di grande interesse è il fattivo aiuto data alla mensa per i poveri gestita dal vescovo di Reggio.

Il progetto Madagascar con il rifacimento dell'ospedale psichiatrico, il restauro della Chiesa del Malato indicano la vostra attenzione ai problemi di popolazioni non nel nostro territorio così come il master per la formazione di medici africani ed il fattivo aiuto dato al Prof. Rinaldi.

Mi complimento vivamente e sono sicuro che riuscirete anche ad incrementare il numero delle riunioni statutarie in modo da avere una percentuale di presenze soddisfacente.

Ancora complimenti ed a Te ed a tutto il Tuo Club un augurio di
Buon Rotary,

Pietro

Martedì 19 agosto ci siamo trovati a Luzzara ospitata nella baracca degli "Amici del Po" per una serata vissuta all'insegna dell'amicizia e dell'allegria.

E' stato un momento piacevole di armonia e di conoscenza reciproca in una cornice naturalistica, quale quella di Po, di grande attrattiva.

Un particolare ringraziamento va ad Alessandro Freschi per l'impegno insostituibile nella organizzazione della cena ed a tutti quanti hanno collaborato in prima persona garantendo la riuscita della serata.



Il 26 settembre, a Casa Motta di Poviglio, è stato nostro ospite l'Assistente del Governatore Alberto Pizzi. Non per una visita istituzionale ma per raccontarci una vicenda storica di grande significato umano: il miracolo di Lamb Holm. Un miracolo che ebbi la fortuna di visitare in tempi ormai lontani ma che ancora ricordo con intensità e commozione. Un tributo doveroso a Pizzi, il cui padre Ugo fu uno dei protagonisti di questa storia "infinita" che attrae ancora oggi migliaia di visitatori l'anno.

L'iniziativa è parte di una filiera che il nostro club ha intenzione di svolgere sul tema della memoria storica. Come già ebbi modo di dire durante il passaggio delle consegne, il territorio deve assumere quei significati simbolici che si trasfigurano nella parola "patria", il luogo dove si condivide nella comune appartenenza la condivisione degli ideali.

Una premessa dedicata all'affondamento della *Arandola Star*, la nave che doveva trasportare molti italiani dalla Gran Bretagna al Canada, ha potuto mettere in evidenza alcuni punti di contatto fra quella tragica vicenda e la costruzione della *Italian Chapel* sulle isole Orcadi. Nell'affondamento della *Arandola Star*, a cui il Comune di Parma ha recentemente intitolato una strada, perirono più di 400 italiani di cui almeno una settantina parmigiani (48 della sola cittadina di Bardi) eppure i pochi sopravvissuti seppero scegliere fra la spietata legge della guerra e la gentilezza del popolo britannico che li aveva accolti, anni prima, nel momento del bisogno. La stessa gentilezza, ricambiata dai nostri prigionieri, di cui ci ha parlato Alberto Pizzi.

Dopo una breve documentazione sulle bellezze naturalistiche e storiche dell'arcipelago, l'attenzione si è rivolta agli eventi bellici che hanno visto come protagonista la Baia di Scapa Flow. Per garantire quella sicurezza che era mancata nel 1939 con l'affondamento da parte degli U-boat tedeschi della corazzata

britannica "Royal Oak" (persero la vita più di 800 marinai) il governo britannico decise di chiudere ogni accesso ulteriore alla baia. In questa opera gigantesca, nota come le "Barriere Churchill", vi lavorarono prigionieri di guerra italiani. Nacque così il Campo 60 dove i nostri connazionali dovettero reinventarsi una parvenza di vita. La durezza del clima e l'asprezza dei luoghi contribuirono a formare fra loro uno spirito di grande solidarietà.



Il Campo 60 non esiste più. Oggi rimane non solo il prodotto del loro duro lavoro ma la spiritualità di un sogno che da preghiera si è fatto pietra: una chiesetta.

La ristrutturazione di una baracca provvisoria in luogo di culto si deve all'autorevole mano di un artista trentino, Domenico Chiocchetti. In questo piccolo capolavoro si vede riflesso tutto il carattere di un popolo che, con i suoi

difetti, ha - da sempre - stupito il mondo. L'inventiva, la creatività, la fantasia nella pochezza dei mezzi ha esaltato il significato di questo miracolo italiano. Oggi la cappella è curata con orgoglio dagli stessi abitanti che hanno costituito un apposito comitato per la sua conservazione. *L'Italian Chapel* è stata sin dalla nascita, e continua ad esserlo, un messaggio di pace per tutti gli uomini. Un messaggio di pace su cui sventola il tricolore.

ALTRE NOTIZIE

Sito web

Prossimamente, speriamo al più presto, tutto dipende dal tempo di registrazione del dominio, anche il nostro Club avrà un sito internet. Tale sito conterrà una parte pubblica, consultabile da tutti i visitatori, ed in un secondo tempo anche di una zona riservata ai soli soci tramite autenticazione.

L'indirizzo definitivo sarà: www.rotarybrescia.it.

Per ora, a chi interessasse, è possibile visitare la "demo" del sito, soggetta ancora ad alcune variazioni, si accettano suggerimenti, all'indirizzo:

<http://www.europaclubs.eu/rotaryclubbrescellotreducati2652/index.php>.